

La guerra ai graffiti parte dal Nord

Pubblicato: Giovedì 3 Marzo 2005

L'arte metropolitana è apprezzata ormai da più parti. Spesso, se non confusa con il vandalismo, contribuisce a rendere meno grigie le città in cui viviamo.

Il comune di Saronno si dimostra fundamentalmente d'accordo: a determinate condizioni, però. Infatti in apposite aree, quali il parco del Lura a Cassina Ferrara o la via don Griffanti (lungo il muro del deposito delle Ferrovie Nord e nella vicina piazza del mercato), è stata data ai graffitari la possibilità di esprimere liberamente la propria vocazione artistica.

Rimane tuttavia un fatto inaccettabile che disegni di ogni tipo vadano a ricoprire muri di palazzi pubblici e privati. Ovviamente non soltanto Saronno è coinvolta nella lotta senza quartiere ai writers; il "graffito selvaggio" è un problema che accomuna moltissime realtà cittadine, italiane e non. Proprio per questo, e non senza un pizzico di esterofilia, l'amministrazione comunale saronnese si è rivolta, per trovare una soluzione definitiva al problema, ad una ditta svedese.

I paesi nordici, si sa, in fatto di pulizia urbana (e di senso civico) sono decisamente una spanna sopra tutti gli altri.

Lo avranno pensato (e a ragione) anche i cittadini saronnesi quando lo scorso settembre la ditta prescelta ha effettuato prove di pulizia sul muro di cinta del parco De Rocchi. Il risultato è stato tanto buono da essere visibile ancora oggi, ed ha impressionato a tal punto gli amministratori saronnesi da convincerli ad acquistare una fornitura di prodotti detergenti "made in Sweden". Allertati gli operai del comune è perciò partita senza ulteriori indugi "l'operazione pulizia".

I cittadini saronnesi scopriranno dunque, durante le prossime settimane, il piacere di rivedere puliti i propri muri.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it